



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
SETTORE POLITICHE ORIZZONTALI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Il Dirigente Responsabile: BALDI SIMONETTA

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 6446 - Data adozione: 15/12/2014

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: Progetto pilota Start up House di cui alla deliberazione 866/2014 e 929/2014. Azione 1.3 "Start up microcredito Giovani". Approvazione bando.

Data certificazione: 08/01/2015

Numero interno di proposta: 2014AD007712

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo con errata corrige

U-61820 (MPE): Al punto 3. del dispositivo e al tredicesimo paragrafo della narrativa, anzichè "D.D. 3910/2014" leggasi "D.D. 3257/2014".

IL DIRIGENTE

Visto l'art.2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 sopracitata e, in particolare l'art.9;

Visto il decreto n. 4776 del 14/11/2013 con il quale è stata confermata alla sottoscritta la responsabilità del Settore "Politiche orizzontali di sostegno alle imprese";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011/2015, approvato con Risoluzione n.49 del 29/06/2011, che prevede tra l'altro, il progetto Giovani Sì ed interventi di sostegno all'occupazione giovanile e di sviluppo economico.

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 11 luglio 2012, n. 59 con la quale viene approvato il Piano Regionale dello Sviluppo economico (PRSE) 2012-2015;

Visto il Documento preliminare al documento annuale di programmazione (DAP) 2015, approvato dalla Giunta regionale con Documento preliminare n. 1 del 30/06/2014, in cui tra le azioni prioritarie è previsto l'avvio di un progetto pilota start-up house;

Vista la delibera Giunta Regionale n. 566 del 7/7/2014, avente ad oggetto "Prse 2012-2015.Indirizzi per la riorganizzazione del sistema regionale del trasferimento Tecnologico", la quale prevede, al punto 6) del dispositivo: di "predisporre il progetto pilota *Start up house* per favorire la presenza di neo imprese negli spazi disponibili dei centri servizi, dei poli tecnologici, oltre che degli incubatori presenti sul territorio regionale";

Vista la delibera Giunta Regionale n. 866 del 13/10/2014, avente ad oggetto "PRSE 2012-2015. Por CReO Fesr 2007-2013. Por Fesr 2014-2020: gestione in anticipazione. Progetto pilota Start up house ", con la quale:

- sono stati approvati il Progetto pilota Start up house e i relativi indirizzi operativi;
- è stato dato mandato ai Settori competenti della DG Competitività sistema regionale e sviluppo delle competenze di attivare le procedure delle tre linee di azione previste dal progetto;
- è stato rimandato a successiva delibera la quantificazione delle risorse necessarie e la definizione dei criteri di selezione degli avvisi in attuazione delle tre linee di azione previste dal progetto;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 929 del 27/10/2014 di "Approvazione delle schede relative alle tre linee di azione previste da progetto pilota Start-up house di cui alla Delibera GR n. 866/2014", che – tra l'altro – determina per la linea di azione 1.3 "Start up microcredito Giovani" quanto segue:

- dotazione finanziaria pari a complessivi Euro 9.400.000,00 reperiti tra le disponibilità della Linea 1.4.a.2) del POR esistenti presso il RTI gestore delle misure connesse a strumenti di ingegneria finanziaria;
- ripartizione delle risorse tra il bando rivolto alle imprese manifatturiere ed il bando rivolto alle imprese del settore turismo, commercio, cultura e terziario;
- per le imprese del settore manifatturiero:

1. una dotazione finanziaria di Euro 2,5 milioni per l'apertura di una nuova sezione del fondo rotativo, misura 1.4.a.2. POR FESR 2007-2014 denominata: "microcredito giovani-14a2" destinata al finanziamento di spese di investimento;
2. una dotazione finanziaria pari a Euro 2,5 milioni per l'apertura di un fondo denominato "microcredito giovani-liquidità";

Preso atto che, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con l'intervento di cui alla Delibera n. 929/2014 sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 20 novembre 2014;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1111 dell' 1/12/2014 con cui, tra l'altro, si incrementa la dotazione della linea Microcredito giovani – liquidità con la somma di 2 milioni di € allocata sul capitolo di spesa 61820, nel Bilancio gestionale 2014;

Richiamato l'affidamento al RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana S.p.a. (capofila), Artigiancredito Toscano e Artigiancassa S.p.a., come da D.D. n. 5725 del 20/12/2013, del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria", a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta con Decreto 2910/2013 ai sensi del D.Lgs. 163/2006, che ricomprende la gestione del Fondo unico rotativo di cui alla propria Delibera n. 506 del 16/6/2014, nonché la gestione di altri Fondi rotativi;

Dato atto che le spese di gestione dei bandi della linea di azione 1.3. trovano copertura negli stanziamenti in essere per la gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria, e nello specifico al prezzo offerto per il servizio "altri fondi rotativi-microcredito", di cui alla gara indetta con D.D.2910/2013 ed aggiudicata con D.D.5725/2013, da imputare alla prenotazione n.2014906, sul capitolo 51643, assunta con D.D.3910/2014;

Richiamata la Decisione n. 4 del 7/04/2014 ("*Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti*");

Richiamata la decisione di Giunta Regionale n.21 del 03/11/2014 "Patto di stabilità 2014 della Regione Toscana: ulteriori disposizioni.", quale ultima decisione in merito;

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Vista la deliberazione 18 novembre 2014 n. 1023 avente ad oggetto: “Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE”;

Vista la L. R. n. 35 del 20 marzo 2000 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese” e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2014 n. 755 che approva il bando standard ex art 5 sexies, comma 2 lett.c) L.R. 35/2000 e revoca la delibera n. 18 del 13/01/2014;

Ritenuto necessario, al fine di garantire l’istruttoria abbreviata sul presente bando, apportare alcuni adeguamenti che non alterano la struttura e l’impostazione generale del suddetto bando standard e dei relativi allegati;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2014 n. 643 che approva l’elenco delle attività economiche Ateco 2007 afferenti i due raggruppamenti di settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori (manifatturiero) e turismo, commercio e cultura;

Preso atto che la deliberazione 929/2014, dispone di procedere:

a) all’attivazione di una nuova sezione del fondo unico rotativo di cui alla misura 1.4.a.2 del POR FESR 2007-2013 denominata “microcredito giovani 14a2”, con una dotazione finanziaria di Euro 2,5 milioni derivanti dai rientri di finanziamenti erogati con fondi FESR, sezioni “artigianato” e “industria”;

b) alla costituzione di un nuovo fondo presso il gestore delle misure di ingegneria finanziaria, denominato “microcredito giovani-liquidità”, con una dotazione finanziaria di Euro 2,5 milioni derivanti da rientri di finanziamenti erogati con fondi regionali – sezione “artigianato”;

Ritenuto di provvedere all’assunzione dell’impegno a favore di Fidi Toscana S.p.a., meglio identificata nell’allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, quale soggetto capofila dell’ RTI composto da Fidi Toscana S.p.a., Artigiancredito Toscano Sc e Artigiancassa S.p.a., come da D.D. n. 5725 del 20/12/2013, imputando tale somma alla prenotazione n.20141653 assunta con D.G.R. 1111/2014, per Euro 2.000.000,00 sul capitolo 61820 del bilancio gestionale 2014, rinviandone la liquidazione a successivi atti;

Considerato che la proposta di spesa è conforme al budget approvato con Decisione Giunta Regione Toscana n. 21 del 3 novembre 2014 “Patto di stabilità 2014 della Regione Toscana: ulteriori disposizioni e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2013, n. 77 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2013 n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016";

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 2 del 7.1.2014 "Approvazione Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016"

DECRETA

1. di approvare, per le motivazione e secondo le modalità indicate in narrativa, il bando denominato “Start up microcredito Giovani” di cui all'allegato A) al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di impegnare, per le motivazioni e secondo le modalità indicate in narrativa, Euro 2.000.000,00 sul capitolo 61820 del bilancio gestionale 2014, (da imputare a prenotazione n.20141653 assunta con D.G.R. 1111/2014,) a favore di Fidi Toscana S.p.A. (C.F. 01062640485), con sede in Viale G. Mazzini 46 – 50132 Firenze, quale soggetto capofila dell'RTI composto da Fidi Toscana S.p.a., Artigiancredito Toscano Sc e Artigiancassa S.p.a., come da D.D. n. 5725 del 20/12/2013;
3. di impegnare a favore dello stesso soggetto indicato nel punto 2., Fidi Toscana S.p.A., l'ammontare di € 240.740,00 sul capitolo 51643 del bilancio gestionale 2014, per le spese di gestione del suddetto bando, da imputare alla prenotazione n.2014906, assunta con D.D.3910/2014;
4. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Fidi Toscana S.p.A., quale capofila del soggetto gestore.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
SIMONETTA BALDI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
SETTORE POLITICHE ORIZZONTALI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
A	d241d929415f2459b02acda6104799be4a6ce6b96d5591838b3fe1cdc78a08b0

